



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

COMUNICATO STAMPA

06/2012 – 14 novembre 2012

Il Parlamento riconosce la validità dei Consorzi BIM

Riceviamo da **FederBim Roma(*)** una notizia molto importante che concerne la prosecuzione dell'attività dei di tutti i Consorzi BIM e quindi anche del nostro che, ricordiamo, rappresenta ben 128 Comuni ed oltre 320.000 abitanti (il più grande d'Italia).

In occasione della conversione in legge del decreto 10 ottobre 2012, 174, in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali (*oltre a disposizione per le zone terremotate*) è stato presentato un ordine del giorno (nr. 32-AC 5520-A/R) volto a "sopprimere i Consorzi BIM e a trasferirne le competenze alle Province e in parte residua ai Comuni, ...".

Contro questa presa di posizione di "alcuni" parlamentari – *che denota ancora una volta a nostro avviso una scarsa conoscenza della realtà dei Consorzi BIM e dell'effettiva operatività dei medesimi* – FEDERBIM si è immediatamente attivata sensibilizzando tutti i propri associati e contattando numerosi parlamentari di tutti gli schieramenti.

A loro è stata fornita una dettagliata documentazione (è stato illustrato e dimostrato che i Consorzi BIM non sono Enti Locali, che la finanza dei Consorzi BIM non ha nulla a che fare con la finanza pubblica e che il sovraccanone da essi gestiti può essere attribuito solo ai Comuni dei Consorzi di competenza come prevede la legge che li ha istituiti, solo per sintetizzare i punti salienti). Tutto ciò al fine di renderli edotti della realtà in cui si veniva a trovare **questo ramo del Parlamento** che - *con il Decreto Legge n. 2259 AS – Carta delle Autonomia all'art. 18/c – aveva già varato la Salvaguardia dei Consorzi BIM*, riconoscendone la specificità e funzionalità, decreto che è ora in dirittura di arrivo per la conversione definitiva da parte dell'altro ramo del Parlamento (Senato).

L'intenso lavoro di sensibilizzazione di FEDERBIM, i numerosi messaggi che i tantissimi comuni membri dei Consorzi BIM hanno fatto pervenire al rappresentante del Governo e ai Parlamentari, hanno fatto sì che **l'ordine del giorno in questione fosse RITIRATO!**

È con grande soddisfazione che **il Direttivo e tutti i Comuni del nostro Consorzio**, che si sono adoperati con i loro interventi in questa opera di salvaguardia delle proprie competenze, **vogliono esprimere a FEDERBIM il proprio apprezzamento per il grande lavoro svolto** e – soprattutto – per il risultato ottenuto, consentendo di **assicurare che le risorse dei comuni (sovraccanoni) non vengano sottratte ai legittimi proprietari**: le risorse dei Comuni possono e devono continuare a restare a disposizione solo dei Comuni!

Come da tempo auspichiamo, e come abbiamo già perorato sia in occasione della nostra Assemblea Annuale sia in quella Nazionale di Federbim, è ora tempo che i nostri Consorzi possano assumere nuove e più importanti funzioni che li mettano al passo con le mutate esigenze, fermo restando il caposaldo della nostra azione territoriale: il territorio montano e le loro popolazioni.

Nuove sfide e nuovi impegni attendono gli amministratori dei Consorzi BIM (che già da tempo si sono adeguati alle normative di riduzione dei rappresentanti e dei costi di gestione). Ma il rispetto per i nostri territori e la salvaguardia della loro specificità e dei loro abitanti ci sosterranno in ogni momento; per questo non arretreremo mai di fronte ai tentativi di "scippo" delle nostre competenze.

Bergamo, 14 novembre 2012

Il Presidente – Carlo Personeni

(*) vedi comunicato Federbim al link:

<http://www.federbim.it/ita/16/news/137/ritirato-odg-n-32-ac-5520-ar-di-chiusura-dei-consorzi-bim.htm>